



PROTOCOLLO INTESA TRA

CONI

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

e

LILT

Lega italiana per la lotta contro i tumori

Con la presente scrittura privata avente ogni valore di legge tra le sottoscritte Parti:

IL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO, con sede in Roma, Piazza Lauro de Bosis n. 15, codice fiscale e partita IVA 07207761003, qui di seguito denominato "CONI" nella persona del Dr. Luciano Buonfiglio, nella sua qualità di Presidente, che agisce in virtù dei poteri conferitegli dalla legge e dallo statuto;

E

La LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (di seguito LILT) con sede in Via Alessandro Torlonia, 15 – 00161 Roma – Codice Fiscale n. 80118410580, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante Prof. Francesco Schittulli;

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti".

PREMESSO CHE IL CONI

- è Ente Pubblico non economico, che cura l'organizzazione ed il potenziamento dello sport nazionale, ed in particolare la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionale o internazionali;
- è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale;
- detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati;
- detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili ferme le competenze delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in materia;
- nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le disegualianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport;



- detta principi per conciliare la dimensione economica dello sport con la sua inalienabile dimensione popolare, sociale, educativa e culturale;
- detta principi per prevenire e reprimere l'uso di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive;
- ritiene che lo sport sia un fondamentale strumento di tutela della salute e di sviluppo delle capacità fisiche delle generazioni presenti e future.

PREMESSO CHE LA LILT

medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica - è una Pubblica Amministrazione di "notevole rilievo", riconosciuta tale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 agosto 2010, che opera senza finalità di lucro ed ha come compito istituzionale principale la promozione e diffusione della cultura della prevenzione oncologica come metodo di vita.

Ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, questo Ente è vigilato dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed è sottoposto al controllo della Corte dei Conti.

In particolare, da oltre 100 anni, la LILT promuove e diffonde su tutto il territorio nazionale - in collaborazione con le principali istituzioni e le più importanti organizzazioni nazionali ed internazionali operanti in campo oncologico - i vari aspetti della prevenzione. In particolare, cura la prevenzione primaria (finalizzata a ridurre i fattori di rischio e le cause di insorgenza della malattia), la prevenzione secondaria (visite mediche ed esami strumentali per la diagnosi precoce dei tumori) e quella terziaria (volta a "prendersi cura" delle problematiche del percorso di vita di chi ha vissuto l'esperienza cancro).

L'assetto organizzativo della LILT - con Sede Centrale in Roma, Via Torlonia 15, - risulta capillarmente esteso su tutto il territorio nazionale e si articola in 106 Associazioni Provinciali/Metropolitane, presso cui operano circa 210.000 soci e 20.000 volontari, 397 Spazi Prevenzione (ambulatori plurispecialistici).

Tale modello funzionale - incentrato sulle citate 106 Associazioni Provinciali/Metropolitane, che rivestono natura di organismi costituiti su base associativa - si connota del carattere "pubblico - privato" e, in quanto tale, rappresenta l'unica realtà nell'ambito dell'attuale ordinamento legislativo che disciplina il mondo dell'associazionismo, deputata a diffondere concretamente la cultura della prevenzione oncologica, garantendo una presenza costante e qualificata a fianco del cittadino, del malato e della sua famiglia.

Per il conseguimento delle attività istituzionali, la LILT promuove ed attua una pluralità di servizi. In particolare:

- cura iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica e a corretti stili di vita, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro;
 - cura la formazione e l'aggiornamento del personale sociosanitario e dei volontari;
 - cura la partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività della LILT;
 - cura gli studi, l'innovazione e la ricerca in campo oncologico;
 - cura le attività di anticipazione diagnostica, l'assistenza psico-sociosanitaria, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sociosanitaria;
 - cura la realizzazione di alcune Campagne Nazionali di sensibilizzazione per la corretta informazione e l'educazione sanitaria, rivolte alle persone ed agli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell'ambito sociosanitario e ambientale;
- Con riferimento alle citate campagne nazionali, sono di particolare rilievo:
- SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

giù



In concomitanza con l'arrivo della primavera si svolge uno dei principali appuntamenti della LILT: la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nel 2001, che ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione e l'importanza di corretti stili di vita a tutta la popolazione.

- GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

La lotta al fumo è una delle attività di primaria importanza per la LILT. In occasione del 31 maggio, Giornata Mondiale Senza Tabacco promossa dall'OMS, questo Ente è protagonista di una intensa mobilitazione, con la presenza nelle piazze per distribuire materiale informativo sui danni che provoca il fumo attivo e passivo, offrire indicazioni ai cittadini che desiderano smettere con il tabacco.

- NASTRO ROSA: MESE DELLA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO

La Campagna Nastro Rosa ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella. Per tutto il mese di ottobre la Sede Centrale e le Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT offrono visite senologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo e illustrativo e mettono in atto molteplici iniziative volte a responsabilizzare sempre più le donne su questa problematica, poiché il tumore al seno resta il big killer numero uno per il genere femminile.

- SE HAI CARA LA PELLE...LA LILT E' CON TE.

La Campagna "Se hai cara la pelle...la LILT è con te" - istituita dal Consiglio Direttivo Nazionale della LILT, nella seduta del 31 gennaio 2018, sulla base di un progetto curato da un qualificato gruppo di lavoro coordinato dall'Associazione Provinciale di Trento, che ha interessato la partecipazione di rappresentanti di Associazioni Provinciali/Metropolitane e del Comitato Scientifico Nazionale LILT - ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di persone sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della pelle. Nel corso del mese di maggio la Sede Centrale e le Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT offrono visite dermatologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo.

- CAMPAGNA NAZIONALE LILT "PERCORSO AZZURRO"

Il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT ha deliberato - nella seduta del 25 ottobre 2017 - l'istituzione di una nuova Campagna Nazionale della LILT di prevenzione oncologica rivolta alle persone di sesso maschile. Trattasi della Campagna Nazionale di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori maschili denominata "Percorso Azzurro", che si terrà nel mese di novembre in tutta Italia. Con tale iniziativa la LILT intende potenziare il proprio impegno nella cura e nella promozione di azioni di carattere preventivo - sia primario, che secondario - volte alla sensibilizzazione della popolazione maschile in merito alle principali patologie oncologiche della sfera genitale maschile, quali il tumore della prostata, del pene e del testicolo.

CONSIDERATO CHE

- la LILT cura la promozione della prevenzione nel settore oncologico quale primario obiettivo istituzionale e che lo sport, per i valori in esso insiti, ha assunto nella società contemporanea un ruolo di significativa rilevanza, in quanto fondamentale strumento di tutela della salute e di sviluppo delle capacità fisiche delle generazioni presenti e future;
- è comune interesse delle Parti porre in essere forme di collaborazione istituzionale tese a promuovere comuni iniziative nei settori di reciproca competenza, a sensibilizzare l'opinione pubblica sul significato dello sport quale rilevante strumento di preservazione della salute e di prevenzione della patologia oncologica.



TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E
CONSIDERATO

Tra le Parti, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa.

Art. 2
Oggetto

Con il presente Protocollo le Parti, nel quadro delle rispettive competenze:

- intendono contribuire alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, ad orientare gli stili di vita incentivando la pratica sportiva, in particolar modo di bambini ed adolescenti, con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità della vita;
- condividono l'obiettivo di definire e promuovere programmi ed interventi di educazione alla salute e alla pratica sportiva rivolti alle famiglie e ai bambini ed adolescenti, attraverso campagne di informazione e comunicazione, realizzazione di materiale didattico e strumenti divulgativi, sensibilizzazione dei media, partecipazione a programmi TV e convegni;
- intendono sviluppare specifiche azioni, mettendo in rete sistemi, competenze e responsabilità diverse, con l'obiettivo di promuovere l'importanza dello sport per la salute, soprattutto delle nuove generazioni, anche attraverso la promozione di eventi formativi e di progetti/bandi rivolti alle scuole;
- concertare, con un successivo accordo, secondo un iter procedimentale stabilito dalle competenti Autorità, la realizzazione di una giornata nazionale dedicata alla tutela dei beni e degli interessi relativi alla prevenzione oncologica ed alla organizzazione e potenziamento dello sport, denominata "Giornata nazionale dello sport quale migliore prevenzione oncologica".

Art. 3
Durata e oneri

Il presente Protocollo d'intesa ha validità fino al completamento dell'attuale quadriennio olimpico (fine 2028) dalla data di sottoscrizione. Il presente Protocollo potrà essere rinnovato esclusivamente previo accordo scritto delle Parti.

Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono, in ogni caso, derivare oneri per le Parti contraenti.

Handwritten signature in blue ink, possibly reading 'gi' or 'giu'.



Art. 4 Accordi attuativi

Le Parti convengono che le iniziative ed i programmi previsti per l'attuazione del presente Protocollo saranno oggetto di specifici contratti attuativi in cui saranno altresì disciplinati i reciproci obblighi e responsabilità.

Art. 5 Recesso o scioglimento

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo di intesa ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare mediante P.E.C. agli indirizzi indicati al successivo art. 7.

Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Protocollo di intesa già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione del Protocollo di intesa, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

Art. 6 Trattamento dei dati personali

Il presente Protocollo di Intesa non ha ad oggetto alcun trattamento di dati personali e particolari a norma del Regolamento UE 2016/679 e, pertanto, le Parti, quali autonomi Titolari del trattamento, confermano di determinare autonomamente le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali di cui verranno in possesso, assumendosi pienamente tutte le conseguenti responsabilità.

Laddove, i progetti tecnico-formativi promossi sulla scorta del presente Protocollo di intesa, abbiano ad oggetto e/o comunque prevedano il trattamento di dati personali, le Parti disciplineranno modalità e termini del trattamento nonché lo specifico ruolo rivestito dalle stesse, anche ai fini di eventuali ipotesi di Contitolarità ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679.

Art. 7 Disposizioni generali

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Qualsiasi modifica al presente Protocollo di intesa non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questo Protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo P.E.C. inviata a:

- LILT, all'attenzione di Francesco Schittulli quale Presidente e Rappresentante Legale



pec: sede.lilt@pec.it

- CONI, all'attenzione dell'Avv. Chiara Mirabella, quale referente CONI per l'adozione del Protocollo di Intesa:
pec: affarilegali@cert.coni.it

È fatto reciproco divieto alle Parti di utilizzare in qualsiasi modo i marchi, i loghi e i segni distintivi dell'altra Parte senza il preventivo consenso scritto della stessa.

Data e luogo, 15.10.2025, Roma

Le Parti contraenti

Per il CONI

Per LILT